

con l'uso loro utile e gloria alla sua amatissima patria ed agli ingegni studiosi, ed avendo poc' anzi soddisfatto a questo virtuoso suo desiderio, con fare autentico Dono al pubblico del complesso di tanti capitali da lui radunati.

Li padri coscritti hanno abbracciata questa congiuntura, per mettere in esecuzione, ed in vista di tutti i secoli avvenire, le Idee le quali andavano disegnando nelle loro menti, per beneficiare principalmente la scienza, e poi le Arti.

Ed avendo conosciuto che la migliore utilità che apportar si possa alle une ed all'altre è quella d'illustrarle con le osservazioni, con le sperienze, e con le pratiche opportune, e d'istruirne tutti quelli, così proprij nazionali, che forestieri, quali fossero volenterosi d'apprenderle.

Quindi è che, col prudentissimo Consiglio, benignissimo favore dell'Eminentissimo Cardinale Casoni, Legato a latere di Bologna, insigne fautore de' Studij, avendo essi fatto ricorso per mezzo del loro Ambasciatore Ordinario residente in Roma, conte Filippo Aldrovandi, alla Santità di Nostro Signore Papa: Clemente XI^o, che Dio lungamente felicitò, perchè si degnasse d'approvare quelle strade che se gli proponevano, per condurre a questi lodevolissimi fini. E Sua Beatitudine, mossa da quella magnanima e beneficentissima propensione per la quale ha restituito all'antico suo credito la celebre Università dello Studio di Urbino, fomentata l'Accademia Romana degli Arcadi Letterati, esaltata a' suoi primi gradi l'Accademia di Roma delle Tre Arti liberali, Pittura, Scultura, ed Architettura, e decorata qui in Bologna altra simile con l'onore del suo Nome, essendo clementemente condiscesa a segnare in un suo Chirografo spedito sotti li 18 dell' ultimo passato Luglio, la Grazia richiesta,

hanno per Senato Consulto decretato d'aprire sotto i fausti Auspicij d'un Pontefice Massimo fautore sì glorioso de' Studi più insigni, e sopra il valido appoggio d'un Legato Apostolico sì benemerito de' studij medesimi, *una nuova sede alle scienze, con profitto ancora delle Arti, e di erigervi un'Istituto, ove liberamente si possa mettere in uso la ricca suppellettile di tanti*